



OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di demolizione dei fabbricati TO_CIT05 (Aule P) e TO_CIT06 (Aule R) e costruzione platea di fondazione presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino.

CHIARIMENTI

QUESITO 1:

Considerati:

1) l'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016;

2) la pubblicazione del bando di gara in oggetto sulla G.U.R.I. del 15.07.2016;

3) la pubblicazione del Comunicato del MIT in relazione alle linee guida per la compilazione del D.G.U.E. sulla G.U.R.I. del 22.07.2016

si richiede, non essendo previsto nulla al riguardo nel bando di gara, se il Documento di Gara Unico Europeo rientri tra la documentazione da presentare nella busta "A - Documentazione amministrativa".

In caso positivo, si richiede se debba essere utilizzato il modello adeguato dal MIT in base alla normativa nazionale (allegato al Comunicato sopra citato) oppure se debba essere utilizzato il modello predisposto dall'Unione Europea.

QUESITO 2:

Il disciplinare a pag. 14 cita quanto segue. "non saranno ammesse varianti al progetto esecutivo posto a base di gara".

La tecnologia di costruzione prefabbricata, viene quindi considerata una variante?

QUESITO 3:

Si segnala il permanere di una ambiguità tra disciplinare di gara, al criterio B2 del punto 9 del disciplinare (pag.17): (L'Operatore economico dovrà inoltre spiegare come intenda migliorare le prestazioni di tenuta all'acqua della platea di fondazione e dei locali interrati che realizzerà, senza eliminare le soluzioni progettuali già previste dal progetto esecutivo) e la risposta al QUESITO 4 del 26 luglio

(Non vi sono problemi di risalita dell'acqua di fondazione. Il criterio B2 infatti si riferisce ai muri controterra ed al solaio del cunicolo tecnico.)

Se effettivamente il criterio si riferisce ai soli muri controterra e alla copertura del cunicolo, le proposte di miglioria della tenuta all'acqua sono molto diverse da quelle applicabili a tutto il manufatto, a parità di costi.

Si richiede pertanto una indicazione definitiva sul tema, con eventuale correzione del disciplinare di gara, Se questo rimane inalterato le offerte faranno riferimento ovviamente a quanto in esso contenuto esplicitamente, nonostante la frase in risposta al quesito.



RISPOSTA QUESITO 1:

Premesso che gli operatori economici possono rendere liberamente le dichiarazioni di cui al disciplinare di gara e stante la non vincolatività dei modelli di dichiarazioni predisposti dalla Stazione Appaltante, il D.G.U.E. non costituisce documento obbligatorio da allegare nella busta "A - Documentazione amministrativa.

RISPOSTA QUESITO 2:

Le soluzioni migliorative che si possono presentare in sede di offerta tecnica sono considerate migliorie al progetto e non varianti.

RISPOSTA QUESITO 3:

Sulla tavola "STR 006 – Sezioni" vengono riportati gli elementi da impermeabilizzare; nello specifico la zona di ripresa del getto tra la platea del cunicolo, i muri verticali (dove è presente un cordone di bentonite sodica) e la parete verticale controterra del cunicolo (imprimitura con primer bituminosa e successiva applicazione con membrana elastomerica...).

Il concorrente deve specificare la miglioria che intende proporre in queste specifiche zone.

Torino, 27 luglio 2016